



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA'
SOSTENIBILE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Email: va@pec.mite.gov.it

**Oggetto : Valutazione Ambientale Strategica del Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA).
Consultazione per la fase di scoping ai sensi dell'art.13, c.1 del d.lgs.152/2006.**

Con la presente si rassegnano alcune osservazioni rispetto al Rapporto Preliminare Ambientale della VAS connessa al Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA) in oggetto.

Si ricorda innanzitutto che, come previsto nel Piano Territoriale Regionale (PTR), tra gli obiettivi di strategia regionale vi è la necessità di affermazione di Malpensa come aeroporto di carattere intercontinentale, oltre che lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo con l'articolazione dei differenti ruoli per gli scali di:

- Linate (*city airport* di Milano)
- Orio al Serio (collegamenti *low cost* nazionali ed internazionali e *courier*)
- Montichiari (cargo e riserva di capacità).

Peraltro, il Master Plan 2035 dell'Aeroporto di Milano Malpensa - per la quale è in corso la valutazione d'impatto ambientale - si configura come principale quadro di riferimento per l'implementazione dei futuri interventi che interesseranno lo scalo, ed è stato sviluppato tenendo conto delle seguenti principali linee di indirizzo:

- razionalizzare gli assetti funzionali dello scalo;
- adeguare quali-quantitativamente le dotazioni aeroportuali al fine di rispondere alla domanda

di traffico passeggeri e di traffico merci;

- migliorare l'accessibilità allo scalo.

È pertanto imprescindibile il fatto che debba essere confermato per Malpensa il carattere internazionale ed intercontinentale anche nel nuovo PNA. Il Programma Regionale Mobilità e Trasporti (DCR n. 1245 del 20.09.16) - strumento di programmazione integrata che configura il sistema delle relazioni di mobilità, sulla base dei relativi dati di domanda e offerta, confrontandolo con l'assetto delle infrastrutture esistenti e individuando le connesse esigenze di programmazione integrata delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto - riconosce la centralità dell'Aeroporto di Malpensa nel contesto dello sviluppo delle strategie regionali di sviluppo della mobilità e trasporti.

Il PNA deve pertanto riconoscere per l'aeroporto di Malpensa questo ruolo esistente di riferimento per il nord Italia.

Entrando nel merito del Rapporto Preliminare Ambientale, nel documento si parla di "Sistema Aeroportuale Milanese/Lombardo" (pag. 33) come composto "*dagli aeroporti di Milano Linate (LIN) e Milano Malpensa (MXP), che condividono la stessa gestione, oltre all'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio (BGY)*". Tale sistema rimane secondo per numero di passeggeri dopo quello Romano/Laziale, ma con un valore di 47,8 milioni nel 2019 (e non pari a 34,4 milioni) praticamente prossimo a quello Romano/Laziale. La tabella 3.8 deve quindi essere corretta ricomprendendo anche Bergamo-Orio al Serio (BGY) nel "Sistema Aeroportuale Milanese/Lombardo".

Inoltre, l'area di riferimento si estende come detto "*oltre i confini Lombardi, raggiungendo gran parte del territorio Piemontese, Ligure e della pianura Padana, tra le area più densamente popolate e ricche d'Europa*" andando però anche ad avere una forte area di influenza sul territorio elvetico, che deve pertanto essere ricompresa nelle valutazioni connesse al PNA.

Rispetto al tema degli Aeroporti con meno di 1 milione di passeggeri (paragrafo 3.5.3), si ricorda che l'aeroporto Gabriele D'Annunzio" di Brescia - Montichiari fa parte dei "bacini di traffico nazionali" individuati dal Piano Nazionale Aeroporti vigente e risulta essere, dai dati 2019 esposti nel Rapporto Preliminare Ambientale, il quinto scalo italiano per traffico cargo (peraltro primo per traffico postale). Si tenga conto che lo stesso, pur essendo compreso nel Sistema Aeroportuale del Garda insieme all'aeroporto di Verona Villafranca, è anche considerato come riserva di capacità per il sistema aeroportuale lombardo-milanese. A tal proposito si ricorda che, con DGR n. XI/6310 del 26 aprile 2022, Regione Lombardia ha espresso il proprio parere al Ministero della Transizione Ecologica in merito all'istanza di valutazione d'impatto ambientale sul Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030 dell'Aeroporto di Brescia - Montichiari. Nonostante la sua vocazione come infrastruttura cargo abbia sbilanciato il Masterplan nella scelta di una riorganizzazione ed efficientamento dello scalo mirata a potenziare proprio il suo ruolo per il traffico cargo (differenziandosi dalle attività proprie di Malpensa), è prevista

anche la possibilità di assorbire nel lungo termine parte della domanda del traffico passeggeri in crescita in Lombardia. Tutto ciò anche in considerazione della penetrazione del settore low cost nell'aeroporto, potendo portare il numero di passeggeri a superare il milione di unità al 2030.

Si ritiene infine necessario predisporre una puntuale contestualizzazione rispetto alla pianificazione e programmazione delle infrastrutture previste per potenziare l'accessibilità agli aeroporti, in quanto il loro sviluppo è direttamente connesso anche con il sistema infrastrutturale ad essi afferenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
ALDO COLOMBO